

VareseNews

Cavalotti-Crosta, dopo le (tante) polemiche è l'ora del voto

Pubblicato: Sabato 19 Maggio 2012



Una campagna elettorale **combattuta fino all'ultimo**, dove la vera protagonista, per la prima volta, è stata proprio la rete di persone, **virtuale e reale**. Ma Tradate è una città importante **per molti motivi**: è uno dei primi feudi della Lega Nord, è la città del presidente della provincia **Dario Galli** e dell'ex segretario provinciale **Stefano Candiani**. Inoltre, dopo Varese e dopo **il risultato elettorale del primo turno per il Carroccio**, questo **ballottaggio** è significativo per il partito di Bossi e Maroni.

Le elezioni di domenica e lunedì si preannunciano, quindi, come una sfida all'ultimo voto, tra **l'indipendente Laura Cavalotti** sostenuta da **Pd, Sel, Idv e le liste civiche Partecipare Insieme e Città Nova**, e **Gianfranco Crosta per Lega Nord, Tradate Giovane e Crescere Insieme**. (**le video interviste ai due candidati**)

Tanti gli argomenti dibattuti nelle scorse settimane, **tra polemiche e discussioni più o meno accese**. Le discussioni si sono aperte fin dal primo turno, quando i due schieramenti si sono ritrovati a **contendere uno slogan "misterioso"**. La campagna si è quindi scaldata in vista del ballottaggio **aprendo vere e proprie polemiche**. Quella più cittadina ha riguardato proprio **la situazione economica della Seprio Servizi**, di cui il candidato della Lega è **stato presidente fino all'annuncio della candidatura a sindaco**. Nei due schieramenti si è aperto il **botta e risposta** sulla situazione che, anche su Facebook nei vari gruppi, **è andata avanti per giorni**.

Altro tema caldo per giorni è stata **la scelta dell'ex assessore Accordinò di votare per Crosta**, sostenendo non formalmente la stessa forza politica **che lo aveva "licenziato"**. Ma nel suo gruppo **non tutti erano d'accordo**. Intanto, si sono comunque **definiti gli schieramenti** con le diverse dichiarazioni di voto.

Non sono poi mancate **le "voci" in città o sul popolare social network**: come quella che vedeva nel programma del centrosinistra **la costruzione di una moschea**. Diceria poi **smentita ironicamente dalla candidata Cavalotti**. Oppure la denuncia del sindaco uscente Stefano Candiani che attraverso la sua pagina Facebook ha segnalato la presenza **su una scheda elettorale di scritte riconducibili alle Brigate Rosse**, effettuando anche **una denuncia al Prefetto di Varese**.

Ultima, in ordine di tempo, **la polemica dovuta ai manifesti dell'Udc criticati dalle Acli**, secondo cui non ci deve essere un uso strumentale della religione.

Nei giorni scorsi sono poi scesi in campo **numerosi big della politica nazionale**. Sul fronte della Lega Nord, per sostenere **Gianfranco Crosta**, oltre a una visita del sindaco di Verona, **Flavio Tosi** e di Matteo Salvini, è intervenuto l'ex ministro **Roberto Maroni** che si è presentato due volte in città per sostenere la candidatura del Carroccio.

Nel **centrosinistra** invece, dopo le visite al primo turno di **Nichi Vendola** ed **Enrico Letta**, nelle ultime ore sono giunte a **Laura Cavalotti** le **lettere di sostegno** da parte del sindaco di Milano **Giuliano Pisapia**, del leader Idv **Antonio Di Pietro** e del segretario del Partito Democratico **Pierluigi Bersani**. Quest'ultimo ha scritto direttamente ai cittadini, invitandoli a votare per la candidata Cavalotti.

Una sfida all'ultimo voto il cui esito **si conoscerà direttamente lunedì pomeriggio**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it